

Cosa
bisogna
sapere
e cosa
è utile
fare

DISFUNZIONE ERETTILE

L'IMPORTANZA DELLA SALUTE SESSUALE



Invia le tue domande relative a questo argomento al nostro team di esperti sul sito: www.siu.it utilizzando il servizio "L'Urologo Risponde"



Materiale informativo
a cura della
Società Italiana di Urologia

La Disfunzione Erettile

La disfunzione erettile è definita come l'incapacità a raggiungere o mantenere un'erezione adeguata per un soddisfacente rapporto sessuale. Si tratta di un problema di salute comune. Pertanto non vi è alcun motivo per essere imbarazzati se si manifestano problemi di erezione.

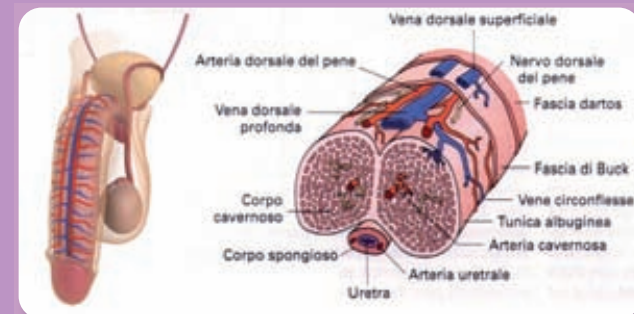
Le Cause

I fattori di rischio che predispongono alla DE sono gli stessi che favoriscono l'insorgenza delle malattie cardiovascolari (es. infarto miocardico, ictus):

- Età;
- Vita sedentaria;
- Fumo;
- Obesità;
- Ipertensione;
- Dislipidemia;
- Aterosclerosi;
- Diabete;

Questi fattori agiscono nel tempo deteriorando la parete delle arterie, i vasi sanguigni che determinano l'irrorazione di tutti gli organi. L'erezione avviene grazie alla vasodilatazione di specifiche arterie del pene che, se ostruite o meno capaci di

dilatarsi, non possono sostenere questo delicato meccanismo neuro-vascolare. A favorire l'insorgenza della DE molto spesso sono implicati fattori di natura psicogena: stress, responsabilità sul lavoro, mancanza di tempo libero, problemi di coppia (conflittualità, divorzio, vedovanza, una nuova relazione), l'età (sentirsi



Società Italiana di Urologia
largo R. Lanciani, 1 - 00162 Roma
Tel. 0686202637 - Fax 0686325073
www.siu.it - info@siu.it

vecchi, paura della morte), preoccupazioni per la salute, ansia, depressione. Inoltre sono da elencare altre importanti cause organiche quali: interventi di chirurgia pelvica, radioterapia, insufficienza renale, malattie neurologiche, traumi spinali, farmaci. La DE avvia un circolo vizioso che genera ansia da prestazione nei soggetti che ne soffrono. Questo contribuisce ad aggravare progressivamente la DE creando ulteriore frustrazione sia in chi ne soffre che nella partner.

La Diagnosi

Quando si manifesta il problema è importante affidarsi ad un medico con le competenze specifiche. Il suo compito è quello di porre attenzione a tutti gli aspetti psicologici, emotivi, relazionali che possono essere alla base della DE. Attraverso l'anamnesi, la visita e la verifica di alcuni semplici esami si deve escludere la presenza di condizioni patologiche che causano o favoriscono la DE. Non dimentichiamo i problemi di erezione sono frequentemente il primo sintomo di malattie importanti come la cardiopatia ischemica o il diabete. Per questo motivo è importante non sottovalutare la DE e sottoporsi a valutazione medica. Esistono poi esami diagnostici di secondo livello (es. ecocolordoppler penieno, rigidometria notturna, cavernosometria, ecc) che si utilizzano in casi particolari a discrezione dello specialista.

Il Trattamento

Counselling Psicosessuologico

Nei casi in cui gli aspetti psicologici, emotivi, relazionali siano i principali fattori implicati nella DE è molto importante il supporto di una figura professionale (medici e soprattutto psico-sessuologi) che si prenda cura di questi aspetti, sia in fase diagnostica che terapeutica.

Stile di vita

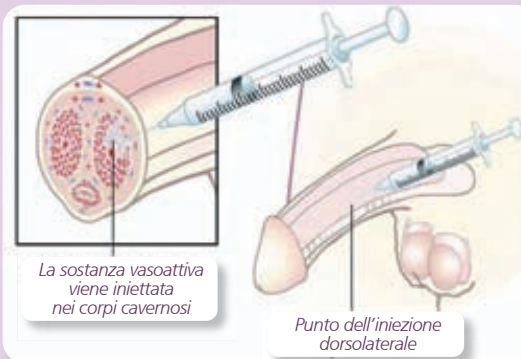
Il primo passo per affrontare la DE è quello di migliorare il proprio stile di vita: ridurre le fonti di stress, praticare regolare attività fisica, seguire una alimentazione sana, smettere di fumare, perdere peso, ecc. Seguire queste regole non solo migliora la funzionalità erettile e previene il suo aggravamento, ma agisce come ottimo intervento di prevenzione primaria per gli eventi cardiovascolari.

Terapia Orale

I farmaci più noti legati alla terapia della DE sono gli inibitori dell'enzima fosfodiesterasi-5. Essi agiscono favorendo il rilassamento della muscolatura liscia dei vasi sanguigni del pene in presenza di uno stimolo erettile. Ciò si traduce in una amplificazione del meccanismo naturale di erezione, promossa da stimoli psicofisici di natura erogena.

Questa terapia è solitamente molto efficace e ben tollerata. Gli effetti collaterali più comuni sono cefalea, vampate di calore, "flush" cutanei (rossore al volto), sensazione di naso chiuso, intolleranza gastrointestinale. La controindicazione più importante all'assunzione di questa categoria di farmaci è la concomitante assunzione "cronica o al bisogno" di nitrati o nitroderivati (vasodilatatori utilizzati nella terapia della cardiopatia ischemica).

Terapia Iniettiva

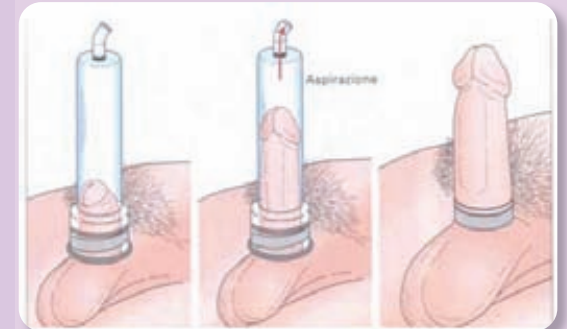


Terapia Iniettiva

Viene proposta ai pazienti che non rispondono ai farmaci orali, o che non possono farne uso. Il farmaco utilizzato è una prostaglandina che viene iniettata tramite apposito ago (autosomministrazione) direttamente all'interno dei corpi cavernosi dove agisce come vasodilatatore. In alternativa lo stesso principio attivo viene utilizzato sottoforma di gel ad applicazione intrauretrale.

Terapia Vacuum Device

Un'alternativa all'utilizzo dell'iniezione di prostaglandine laddove i PDE5i non trovino efficacia è l'utilizzo del vacuum device. Si tratta di un meccanismo che crea una depressione intorno al pene, favorendo quindi il suo riempimento di sangue, seguito dall'applicazione di un elastico alla radice del pene, con lo scopo di mantenere la rigidità ottenuta.



Terapia Chirurgica

Escludendo rarissimi casi di DE post-traumatica che possono beneficiare di una rivascolarizzazione arteriosa, la terapia chirurgica prevede l'impianto di una protesi peniena. Le protesi sono delle strutture variamente costituite (semirigide, bicomponenti, tricomponenti) il cui scopo è quello di sostituire fisicamente e meccanicamente l'azione erettile dei corpi cavernosi che per varie motivazioni non sono più funzionanti.